

Contatto
continuo con il
consulente?

Alert legali e fiscali DZP

LEX ALERT 4.2019

Polonia: le modifiche più importanti della legge sui costi processuali nelle cause civili

Il 24 luglio 2019 il Presidente della Repubblica di Polonia ha firmato la legge che modifica il Codice di procedura civile e altre leggi (la "**Legge**"). Il disposto dell'articolo 17 della Legge stabilisce il principio secondo il quale essa entra in vigore dopo tre mesi dalla data della sua pubblicazione. A partire dallo scorso 7 di novembre, **sono entrate in vigore tutte le nuove disposizioni che prevedono una rivoluzione nel sistema del pagamento delle spese processuali nel sistema polacco.**

Modifiche relative alle spese processuali

L'importo massimo del contributo unificato nei casi di diritti non patrimoniali e in alcuni casi di diritti patrimoniali, specificati nella legge, indipendentemente dal valore dell'oggetto della controversia o dal valore dell'oggetto del ricorso, aumenterà. In precedenza, il valore era compreso tra 30 e 5.000 PLN. Con l'entrata in vigore della novella legislativa, il loro importo massimo aumenterà fino a **10.000 PLN**.

Anche l'articolo 13, paragrafo 1 della Legge sui costi processuali nelle cause civili sarà modificato. Secondo la nuova formulazione, nei casi riguardanti i diritti di proprietà con valore dell'oggetto della controversia **superiore a 20.000 PLN** (il precedente art. 13 paragrafo 1 della Legge sulle spese processuali nelle cause civili non prevedeva un limite al riguardo), dovrà essere versato, a titolo di contributo unificato, un importo pari al 5% del valore dell'oggetto della controversia e il suo **ammontare massimo** sarà aumentato da 100.000 PLN a **200.000 PLN**.

Modifiche del contributo da versare per la richiesta di convocazione di un tentativo di conciliazione

Il **contributo fisso per la richiesta di convocazione di un tentativo di conciliazione**, che in precedenza era pari a un importo di 40 PLN o 300 PLN (a seconda del valore della controversia) è sostituito da un contributo pari a **un quarto del contributo dell'atto di citazione** fino a un massimo di **40.000 PLN**.

Modifiche del contributo nei procedimenti cautelari

La riforma comprenderà anche l'ammontare dei contributi per le richieste di emissioni di provvedimenti cautelari. Il contributo fisso applicabile per **una richiesta di concessione, modifica o revoca di una garanzia per un credito non patrimoniale (sequestri)** passa da 40 PLN a 100 PLN.

Si procederà ad una profonda modifica del contributo per **una richiesta di emissione di provvedimento cautelare**, il contributo per la richiesta dovrà essere versato **nella misura di un quarto dell'ammontare del credito per il quale viene richiesto il provvedimento cautelare**, invece della precedente spesa fissa di 100 PLN.

Contributo sulla richiesta di notificazione delle motivazioni per iscritto

Un novum specifico è costituito dal contributo per la richiesta di notificazione delle motivazioni di un provvedimento giudiziario per iscritto. Finora, entrambe le richieste di cui sopra non erano soggette a nessun pagamento aggiuntivo, adesso l'ammontare del contributo è pari a **100 PLN**.

Contributo per la convocazione di un testimone, perito o parte in giudizio dopo l'approvazione del piano di udienza

Una delle modifiche più rivoluzionarie introdotte dalla Legge, è l'estensione del processo civile ai procedimenti preliminari, che servirà in ultima analisi a risolvere una controversia senza la necessità di celebrare ulteriori udienze o espletare ulteriori attività. Nel caso in cui tali procedimenti non riescano a risolvere una controversia, il presidente redige un piano di udienza.

Ulteriore novità è il contributo **per la richiesta di esame di un testimone o perito**, che potrà essere versato nel caso in cui la richiesta è stata presentata dopo **l'approvazione del piano di udienza**. Per ogni persona convocata, il contributo ammonta a **100 PLN**.

Conclusioni:

La novella legislativo rivoluziona il regime dei costi processuali civili in Polonia. Già il sistema polacco, rispetto a tanti altri sistemi, tra cui quello italiano, si caratterizzava per un costo più elevato del contributo unificato nelle linee generali. Attualmente, tali costi, sono notevolmente aumentati e sicuramente spingeranno la parti, nell'ipotesi in cui sia possibile, a derogare alla giurisdizione ordinaria optando, per esempio, ad arbitrati in caso di controversie. Maggiore attenzione verrà inoltre posta alla possibilità di essere esentati dal pagamento dei contributi giudiziali, istituto previsto anche in Polonia, nelle situazioni in cui la parte si trova nelle condizioni di non poter provvedere a tale pagamento.

Vi invitiamo a contattarci



avv. Paweł Lewandowski

Partner

E: Pawel.Lewandowski@dzp.pl

T: +48 660 440 327



avv. Alfio Mancani

Avvocato | Responsabile dell'Italian-desk

E: Alfio.Mancani@dzp.pl

T: +48 504 230 461